



PROCEDURA APERTA TELEMATICA IN FORMA AGGREGATA, EX ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI,
PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALLA FORNITURA DI KIT DI
MOTORIZZAZIONE PER CARROZZINE PER DISABILI E DEI SERVIZI ACCESSORI PER 48 MESI.

CAPITOLATO TECNICO

ART.1 - OGGETTO DELLA FORNITURA DEI CONTRATTI ATTUATIVI.....	2
ART.2 - QUANTITÀ ORDINABILE E CRITERIO DI SCELTA.....	2
ART.3 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA.....	2
ART.4 - PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA	4
ART.4.1 – MANUTENZIONE ORDINARIA	6
ART.4.2 – CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE.....	6
ART.5 - CARATTERISTICHE GENERALI MINIME ESSENZIALI DELLA FORNITURA	7
ART.6 - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA	8
ART.7 – RICEVIMENTO DELLA MERCE	9
ART.8 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	9
ART.9 – GARANZIE	9
ART.10 – FORMAZIONE	9
ART.11 - REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO	10
ART.12 - MISURA DELLE PENALI.....	10
ART.13 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - IL DEC	10
ART.14 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ	11
ART.15 - COPERTURA ASSICURATIVA	11
ART.16 - VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'AGGIUDICATARIO	11
ART.17 - SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	12
ART.18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART.19 - RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO	13
ART.20 - DURATA DEL CONTRATTO - PROROGA	13
ART.21 - PAGAMENTI	13
ART.22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE	13
ART.23 - SPLIT PAYMENT.....	14
ART.24 - MODIFICHE CONTRATTUALI.....	14
ART.25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CIG	15
ART.26 - FORO COMPETENTE	15
ART.27 - SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	15
ART.28 - PATTO D'INTEGRITÀ E CODICE COMPORTAMENTALE	15
ART.29 - D.LGS. 81/2008 S.M.I.	15

ART.1 - OGGETTO DELLA FORNITURA DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Oggetto del contratto è costituito dai kit di motorizzazione per carrozzine per disabili, da tutti i dispositivi e beni presenti nel listino offerto in gara e dai servizi annessi alla fornitura.

ART.2 - QUANTITÀ ORDINABILE E CRITERIO DI SCELTA

L'ASST, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro (48 mesi), potrà stipulare i contratti attuativi con gli operatori economici classificati tra il 1° e il 5° posto che saranno individuati sulla base delle necessità tecniche e contingenti degli specialisti utilizzatori, del criterio di rotazione e dell'economicità della fornitura. L'oggetto specifico e il valore del contratto sarà determinato dalla quantità ordinata per il prezzo cad. per la durata all'occorrenza stabilita dal RUP e dal DEC.

L'ASST, per tutta la durata di efficacia dell'Accordo Quadro, potrà stipulare con gli aggiudicatari i contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo massimo contrattuale di ogni lotto.

ART.3 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

L'aggiudicatario dovrà fornire il quantitativo indicato nell'ordinativo dell'ASST, senza fissare un importo minimo.

L'aggiudicatario dovrà consegnare gli ausili presso il domicilio del paziente o in altra sede indicata dall'ASST entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di particolare urgenza, segnalata dagli uffici competenti di ciascuna ASST, potranno essere concordati tempi di consegna abbreviati fino a 5 giorni lavorativi.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, con propri mezzi e personale tecnico, a:

- consegnare e installare il presidio presso il domicilio dell'assistito o in altra sede indicata dall'ASST;
- istruire paziente e "care givers" all'utilizzo del dispositivo.

Di tali prestazioni (consegna, istruzione) dovrà essere redatto verbale da consegnare all'ufficio competente di ciascuna ASST entro il giorno successivo dalle avvenute operazioni.

Il fornitore dovrà adeguare l'ausilio secondo le esigenze del paziente e comunque secondo le eventuali indicazioni dello specialista considerando la specifica tipologia della carrozzina come descritto nelle **schede tecniche presenti nell'ALL.7 – Allegato Tecnico**.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini dovrà darne immediata comunicazione scritta al DEC e al SUPI che ha emesso l'ordine e per conoscenza alla S.C. Protesica e Integrativa di riferimento per residenza dell'assistito, per consentire all'ASST di acquistare sul libero mercato beni di uguale quantità e qualità, con conseguente addebito all'aggiudicatario dell'eventuale differenza di prezzo. In caso di temporanea carenza dei prodotti

aggiudicati per cause di forza maggiore, il fornitore dovrà comunicare con nota scritta, entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine, la mancata disponibilità dell'ausilio, indicandone:

- numero d'ordine emesso dall'ASST e descrizione ausilio;
- periodo previsto di indisponibilità;
- causa dell'indisponibilità.

Nelle situazioni di carenza sopra indicate l'aggiudicatario dovrà inoltre preventivamente concordare con il DEC l'eventuale dispositivo sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità e inviandone la scheda tecnica, la certificazione CE, la certificazione di conformità dell'Ente notificato, il numero di registrazione nel Repertorio dei Dispositivi Medici Ministeriale (ove previsto), il numero CND.

I beni dovranno essere consegnati con i relativi documenti di trasporto; nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per l'imballaggio e il trasporto, anche se effettuati per consegne urgenti.

Il documento di trasporto (DDT) dovrà riportare le indicazioni previste dalla legislazione vigente e, in particolare:

- intestazione del fornitore;
- descrizione del prodotto;
- marca e modello;
- specifica adattamenti;
- specifica eventuali aggiuntivi;
- numero prescrizione;
- la quantità;
- data e numero di ordine della ASST ordinante;
- luogo di consegna della merce.

Nello stesso documento o in apposita scheda allegata dovranno inoltre essere specificati:

1. lotto di produzione;
2. data di scadenza;
3. numero di ausili consegnati per ogni lotto.

L'aggiudicatario dovrà segnalare tempestivamente al DEC eventuali disposizioni ministeriali intervenute sui prodotti oggetto della fornitura (variazioni, sequestri, revoche), comunicando contestualmente l'avvenuta consegna di eventuali singoli lotti sottoposti a specifici provvedimenti.

Con uguale tempestività dovranno essere segnalati ogni altra forma di ritiro cautelativo o alert relativi ai prodotti forniti.

Il fornitore dovrà segnalare con sufficiente anticipo i periodi di chiusura per ferie o altri motivi.

Qualora venisse attivata la modalità di invio ordini tramite NECA (Negozio Elettronico della Centrale Acquisti della Regione Lombardia), l'aggiudicatario sarà tenuto ad adeguarsi.

ART.4 - PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

L'aggiudicatario, oltre alla fornitura dei dispositivi oggetto del contratto, **dovrà** erogare i seguenti servizi. Tali prestazioni si intendono incluse nel contratto e nei costi dei prodotti offerti.

Il fornitore dovrà garantire:

- la disponibilità ottimale di tutti gli ausili;
- il regolare rifornimento dei prodotti in gara;
- la fornitura di prodotti conformi alla normativa vigente per tutta la durata del contratto;
- l'informazione sul corretto uso degli ausili da parte degli utilizzatori. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un tecnico specializzato e certificato dalle aziende produttrici dei dispositivi offerti con almeno un anno di esperienza;
- garanzia sul corpo macchina e sistemi di aggancio non inferiore a 24 mesi dalla prima consegna;
- la fornitura di nuovi ausili omogenei a quelli oggetto di gara richiesti dall'ASST, con documentazione di provata necessità di ammodernamento, allo stesso prezzo di quelli offerti;
- la scelta del dispositivo più idoneo in relazione alle condizioni clinico psico fisiche dell'assistito, alla tipologia di carrozzina in possesso del paziente e al territorio di utilizzo, in collaborazione con il medico specialista prescrittore/équipe e il tecnico ortopedico;
- la prova del dispositivo con il paziente prima della scelta definitiva del modello e della consegna, a seguito della quale dovrà essere predisposto un verbale sottoscritto dal tecnico e dall'assistito, che dovrà essere consegnato secondo le indicazioni di ciascuna ASST entro il giro giro successivo alla stessa;
- la manutenzione ordinaria dei prodotti oggetto di gara, così come specificata nell'art. 4.1 del presente capitolato;
- la messa a disposizione del paziente di una carrozzina sostitutiva per tutto il tempo necessario, qualora gli adattamenti non possano essere attuati al domicilio del paziente e sia necessario il ritiro della carrozzina da parte del tecnico;
- il rilascio, da parte del tecnico ortopedico, della certificazione di compatibilità dell'ausilio con la carrozzina in uso e manuale di istruzione completo in lingua italiana;

- un adeguato servizio di gestione, di assistenza post-vendita, di supporto per la consultazione dei cataloghi;
- l'ascolto e la raccolta di suggerimenti e reclami per la soluzione dei problemi di volta in volta riscontrati;
- il rispetto di tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato Tecnico;
- la garanzia di adempimento di tutte le clausole riportate negli atti di gara.

La fornitura degli ausili dovrà intendersi comprensiva del servizio di sopralluogo, valutazione, regolazione, configurazione, settaggio, ricognizione dei dispositivi ricondizionati presenti a magazzino dell'ASST che ha emesso la richiesta, consegna e installazione, o altro luogo segnalato nell'ordine (come indicato alla voce "servizi annessi alla fornitura e compresi nel contratto" dell'ALL.7 – Allegato Tecnico). In particolare, l'aggiudicatario dovrà procedere entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta dell'ASST/DEC, alla valutazione presso il domicilio dell'utente o altro luogo concordato.

Nel caso il fornitore dovesse accertare impedimenti che non consentano l'utilizzo del dispositivo in sicurezza, lo stesso dovrà relazionare le motivazioni al DEC che ha emesso la richiesta senza alcun onere o costo per l'ASST.

Nel caso l'aggiudicatario dovesse accertare impedimenti che non consentano il riutilizzo del dispositivo già in uso in caso di cambio carrozzina, lo stesso dovrà relazionare le motivazioni alla ASST che ha emesso la richiesta senza alcun onere o costo per l'ASST.

A seguito di valutazione positiva, da comunicare mediante compilazione ed invio di apposito verbale entro il giorno successivo all'avvenuta valutazione al competente ufficio dell'ASST e, previa emissione di ordinativo, il fornitore dovrà provvedere, con propri mezzi e personale tecnico, a:

- consegnare e installare il presidio presso il domicilio dell'assistito, o altro luogo concordato;
- istruire paziente e "care givers" all'utilizzo del dispositivo.

Di tali operazioni (valutazione, consegna, istruzione) dovrà essere redatto verbale da consegnare all'ufficio competente di ciascuna ASST entro il giorno successivo dalle avvenute operazioni.

I kit di motorizzazione saranno installati, configurati, regolati e settati sotto la responsabilità e a cura dell'aggiudicatario, il quale dovrà adottare tutte le misure atte ad evitare qualsiasi danno a persone o cose durante le operazioni sopra indicate. Al riguardo le ASST sono esonerate da qualsiasi responsabilità per infortuni e danni a persone e cose che potrebbero verificarsi.

ART.4.1 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Il fornitore dovrà garantire nel periodo di garanzia il servizio di manutenzione ordinaria programmata prevista sulla totalità dei prodotti offerti in gara.

Tale servizio dovrà comprendere:

- tutti i costi che il tecnico, specializzato e certificato dalle aziende produttrici, dovrà sostenere per trasferirsi dalla propria sede al domicilio del paziente compreso il diritto di chiamata;
- il tempo necessario per le attività manutentive;
- verifiche funzionali finalizzate al controllo di tutti i componenti al fine di garantire i requisiti di efficienza e sicurezza dell'ausilio, così come previsto dal produttore e indicato nel manuale d'uso e manutenzione;
- tutte le configurazioni/regolazioni/settaggi (meccanici ed elettronici) sia sul dispositivo sia sulla carrozzina in abbinamento senza necessità di invio produttore/distributore;
- il fornitore dovrà rilasciare verbale tecnico sottoscritto dall'assistito e dal tecnico specializzato abilitato dal produttore, che dovrà essere trasmesso alla ASST di residenza dell'assistito.

Sono esclusi:

- i pezzi di ricambio usurabili dovuti all'uso dell'ausilio (gomme, pastiglie, freni) che verranno fatturati in base ai prezzi indicati nel listino presentato in sede di gara.

ART.4.2 – CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

I servizi sotto riportati non rientreranno nella base di gara e dovranno essere quotati a parte:

- servizio di manutenzione straordinaria (correttiva), che dovrà comprendere:
 - o tutti i costi che il tecnico, specializzato e certificato dalle aziende produttrici, dovrà sostenere per trasferirsi dalla propria sede al domicilio dell'assistito, compreso il diritto di chiamata;
 - o tutti i costi necessari al trasferimento dell'ausilio presso la sede dell'aggiudicatario di gara qualora non sia tecnicamente possibile svolgere attività di manutenzione correttiva presso il domicilio dell'assistito;
 - o le ore di lavoro necessarie per la riparazione dell'ausilio;
 - o le verifiche funzionali finalizzate al controllo di tutti i componenti al fine di garantire i requisiti di efficienza e sicurezza dell'ausilio, così come previsto dal produttore e indicato nel manuale d'uso e manutenzione;

- o il fornitore dovrà rilasciare verbale tecnico sottoscritto dall'assistito e dal tecnico specializzato abilitato dal produttore, che dovrà essere trasmesso alla ASST di residenza dell'assistito.

Sono esclusi:

- i pezzi di ricambio che verranno fatturati in base ai prezzi indicati nel listino presentato in sede di gara.

La manutenzione straordinaria è da intendersi come intervento a richiesta al di fuori degli interventi ordinari programmati.

- servizio di riutilizzo del dispositivo ricondizionato, che comprenderà:
 - o tutti i costi necessari per il recupero dell'ausilio sanificato/ricondizionato presso il magazzino ausili dell'ASST e la consegna presso il domicilio dell'assistito;
 - o tutti i costi che il tecnico, specializzato e certificato dalle aziende produttrici, dovrà sostenere per trasferirsi dalla propria sede al domicilio del paziente compreso il diritto di chiamata;
 - o qualora sia disponibile nel magazzino ausili della ASST un dispositivo ricondizionato, come necessario all'assistito, il tecnico specializzato della società aggiudicataria della presente fornitura, dovrà provvedere al riutilizzo del dispositivo ricondizionato, alla fornitura e applicazione dei nuovi agganci (kit/carrozzina), provvedere alle eventuali modifiche necessarie sia sul dispositivo sia sulla carrozzina in abbinamento (configurazioni/regolazioni/settaggi) senza necessità di invio al produttore/distributore.

Sono esclusi:

- gli agganci nuovi (kit/carrozzina) che verranno fatturati in base ai prezzi indicati nel listino presentato in sede di gara;

Sarà facoltà di ogni ASST richiedere tali servizi aggiuntivi.

ART.5 - CARATTERISTICHE GENERALI MINIME ESSENZIALI DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. In particolari, gli ausili forniti dovranno:

- essere nuovi di fabbrica e non rimessi a nuovo;

- essere conformi alle direttive europee e alle norme tecniche e di sicurezza vigenti, in particolare al D.Lgs. 46/97 con cui è stata recepita la Direttiva Europea 93/42 in materia di dispositivi medici;
- possedere i requisiti essenziali funzionali e tecnici indicati nel DPCM 12 gennaio 2017 per il relativo codice ISO di appartenenza e dovranno essere conformi alle direttive europee ed alle norme tecniche vigenti;
- avere la garanzia di legge;
- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste, per ogni tipologia di ausilio, nel presente Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara in particolare nella voce “Requisiti essenziali prodotto” dell’ALL.7 – Allegato Tecnico;
- avere in allegato il manuale d’uso in lingua italiana;
- indicare la portata massima (peso carrozzina + peso utente) supportata dal dispositivo su percorso pianeggiante, per ogni modello presentato;
- indicare la portata massima (peso carrozzina + peso utente) supportata dal dispositivo su percorso con pendenza massima dichiarata, per ogni modello presentato.

Gli ausili offerti dovranno essere quelli indicati nell’ALL. 7 – Allegato Tecnico e devono essere fabbricati secondo quanto previsto dalle normative vigenti e devono essere marcati CE, nonché inseriti nel Repertorio dei Dispositivi Medici, se previsto dalla normativa.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti e forniti e gli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro possibile impiego, resta a totale carico dell’aggiudicatario.

Le suddette caratteristiche sono minime ed essenziali e pertanto la mancanza anche solo di una di esse comporterà l’esclusione dell’offerta tecnica dalla gara, nonché, durante l’esecuzione del contratto, alla risoluzione ipso iure ai sensi dell’art.1456 cod. civile.

ART.6 - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Le singole confezioni dei prodotti forniti devono essere quelle regolarmente utilizzate dal Ministero della Salute e riportare, tra l’altro, il relativo codice a barre leggibile dai comuni lettori ottici.

I prodotti devono essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentata e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni. In ogni caso l’ASST non si considera responsabile di eventuali danni

subiti dai prodotti nel corso del trasporto verso i domicili dei pazienti, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Eventuali pedane in legno, pallet o altro, utilizzati per il trasporto e la consegna dei prodotti dovranno essere ritirati dall'aggiudicatario a propria cura e spese nel momento in cui si renderanno disponibili.

ART.7 – RICEVIMENTO DELLA MERCE

La merce dovrà pervenire in perfetto stato di conservazione.

La firma per ricevuta non rappresenta un impegno per l'ASST che si riserva in ogni momento la possibilità di contestare la fornitura per mancata rispondenza ai requisiti richiesti dal capitolato e per vizi o difetti di qualsiasi natura. La contestazione interrompe i termini di pagamento fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche richieste. Detta sostituzione dovrà avvenire entro 48 ore, salvo particolari casi d'urgenza nei quali dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 24 ore.

ART.8 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Se durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario dovesse immettere sul mercato analoghi prodotti di qualità superiore, egli è tenuto, previo parere del DEC e del RUP, a sostituire i dispositivi con detti prodotti a parità di costi e condizioni, fatti salvi comprovati scostamenti di costo debitamente verificati ed autorizzati dal RUP di concerto con il DEC.

ART.9 – GARANZIE

La data di avvio della garanzia dovrà intendersi coincidente con la data di consegna dei dispositivi e non con la data di produzione.

Dovrà inoltre essere garantito un adeguato servizio di postvendita, la segnalazione di qualsiasi nota da parte della ditta produttrice in caso di non conformità lievi, medie o gravi, che possano intervenire con la qualità dei risultati e la sostituzione immediata dei lotti interessati, così come qualsiasi nota del produttore che vada a modificare le caratteristiche intrinseche del prodotto.

ART.10 – FORMAZIONE

L'O.E. deve descrivere dettagliatamente il piano di formazione relativo ai dispositivi oggetto di gara rivolto ai medici prescrittori.

Il corso di formazione deve prevedere, oltre all'addestramento all'uso corretto e sicuro dei kit di motorizzazione, aspetti relativi ai rischi all'utilizzo per il paziente e relative procedure di comportamento, rischi di interferenza per l'impiego con altri dispositivi, utilizzo di DPI per il paziente e/o gli operatori, nonché aspetti relativi alle procedure di manutenzione ordinaria.

Al termine del corso l'aggiudicatario deve rilasciare ai medici prescrittori l'attestato di formazione.

ART.11 - REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà individuare un proprio Responsabile di commessa che dovrà coordinarsi con il DEC per ogni aspetto inerente la fornitura.

Il nominativo di tale Responsabile dovrà essere comunicato al RUP e al DEC almeno 5 giorni prima dell'avvio della fornitura.

ART.12 - MISURA DELLE PENALI

Nel caso in cui, durante i controlli, il RUP, o il DEC, rilevi un'inadempienza o un inesatto adempimento rispetto agli obblighi contrattuali, il RUP, previa segnalazione scritta del fatto da parte del DEC, potrà applicare all'aggiudicatario, una delle seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo nella consegna si applicherà una penale di €. 50,00;
- in caso di consegne qualitativamente diverse rispetto a quanto previsto dagli ordinativi di fornitura, si applicherà una penale pari al 10% dell'ordine, con contestuale obbligo di immediata sostituzione della consegna contestata;
- in caso di difetti/vizi accertati alla consegna o rilevati durante l'utilizzo, si applicherà una penale pari al 5% dell'ordinativo, con contestuale obbligo di immediata sostituzione della consegna contestata;
- in caso di mancata presentazione dei verbali, secondo le modalità e tempistiche previste dai suddetti articoli del presente capitolato, si applicherà una penale pari all'1% dell'ordinativo di fornitura.

ART.13 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - IL DEC

L'esecuzione del contratto è diretta dal DEC, in stretto contatto con il RUP, che controlla i livelli di qualità e la regolarità delle prestazioni e dei dispositivi consegnati.

Il DEC potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti, in qualità di Direttori Operativi.

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali, in stretto coordinamento con il RUP.

Il DEC svolgerà le attività di controllo previste all'art.101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ed in particolare:

a) verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura previsti nel contratto.

Il DEC, ogni volta rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede, direttamente o tramite il RUP, a formulare la contestazione all'aggiudicatario, assegnandogli un termine, non superiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

In caso di contestazione diretta, il DEC riferisce tempestivamente, e comunque entro 3 giorni dalla contestazione, per iscritto al RUP il quale, ricevute le controdeduzioni dell'appaltatore, provvederà, sentito il DEC, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

b) verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato.

Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

In particolare saranno oggetto di contestazioni i difetti e le imperfezioni dei dispositivi accertati anche dopo la consegna e rilevabili con l'impiego e l'utilizzo.

c) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene e fattura dell'aggiudicatario.

In caso di anomalia negli esiti delle verifiche, ferma restando la competenza della S.C. Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, il DEC riferisce tempestivamente al RUP, per i conseguenti adempimenti.

d) verifiche periodiche del possesso e la regolarità della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.

In caso di anomalia negli esiti delle verifiche, l'ufficio amministrativo competente riferirà tempestivamente al DEC e al RUP per i conseguenti adempimenti di legge.

ART.14 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Al termine del contratto, il DEC effettuerà le verifiche di conformità per certificare che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

In caso di esito positivo, il DEC rilascerà il certificato di collaudo (per i contratti sopra soglia) o di regolare esecuzione (contratti sotto soglia), sulla base del quale il RUP procederà a svincolare la garanzia definitiva.

ART.15 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario sarà direttamente responsabile dei danni causati durante l'attività contrattuale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di assicurazione per la copertura di ogni rischio per i danni a persone, animali e cose causati dal proprio personale, dai propri collaboratori e/o personale di altri soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto con idonei massimali. L'importo della somma da assicurare corrisponde, di norma, all'importo del contratto stesso.

L'aggiudicatario dovrà consegnare al RUP copia della polizza in essere.

ART.16 - VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'AGGIUDICATARIO

Il contratto potrà subire modifiche ai sensi dell'art.106 c.1 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

In caso di fallimento del mandante/mandatario di un raggruppamento di imprese, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 48 comma 17 e comma 18 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

ART.17 - SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.50/2016 s.m.i, il RUP, o il DEC, potrà disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, in particolare per ragioni di necessità/pubblico interesse (ad es: interruzione di finanziamenti per comprovate esigenze sopravvenute di finanza pubblica).

ART.18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora il DEC accerti un **grave inadempimento** alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invierà al RUP una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, formulando altresì la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario ed assegnandogli un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni da inviare al RUP e un termine per adempiere.

Il RUP, valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza la presentazione delle stesse o il termine per adempiere, potrà proporre domanda di risoluzione ex art.1453 Cod. Civ.

2. In caso di ritardo per negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, il contratto potrà essere risolto qualora l'aggiudicatario, intimato ad adempiere ai sensi dell'art.1454 Cod. Civ., non esegua le proprie obbligazioni entro il termine non inferiore a 10 giorni, stabilito nella diffida del DEC.

In tal caso, redatto il verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il RUP risolverà il contratto fermo restando il pagamento delle penali e della maggior spesa sostenuta.

3. In caso di risoluzione contrattuale l'ASST provvederà ad incamerare la garanzia definitiva, con riserva di chiedere eventuali danni.

4. Ai sensi dell'art.1456 del Cod. Civ., l'ASST potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- per motivi di interesse pubblico, che devono essere specificati dalla Stazione Appaltante;
- negli specifici casi, contestati almeno 3 volte, previsti dal presente capitolato d'oneri:
 - ✓ ritardata consegna prevista all'art.3;
 - ✓ mancata/ritardata assistenza prevista all'art.4;
 - ✓ difetti ed imperfezioni previsti all'art.5;
 - ✓ vizi nel confezionamento previsti all'art.6;
- in caso di cessione del contratto o di subappalto non autorizzato dall'ASST;
- in caso di violazione della legge sulla tracciabilità dei pagamenti (L.136/2010).

Si applica l'art.108 c.1 del D.Lgs. 50/2016 inerente la risoluzione contrattuale derivante da modifiche sostanziali e nelle ipotesi di perdita dei requisiti generali previsti dal comma 2 dell'art.108 D Lgs. 50/16 s.m.i.

ART.19 - RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, potrà recedere dal contratto in qualunque momento previo preavviso non inferiore a 20 giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite e dei materiali consegnati.

ART.20 - DURATA DEL CONTRATTO - PROROGA

Il contratto attuativo potrà avere durata massima di 48 mesi o comunque non oltre la durata dell'Accordo Quadro.

In ogni contratto attuativo verrà pertanto indicata la data di inizio e il termine della fornitura.

É facoltà dell'ASST protrarre, alle medesime condizioni economiche ed operative - o a condizioni più favorevoli - la durata del contratto fino ad un massimo di 180 giorni dalla scadenza, previa comunicazione all'aggiudicatario della volontà di avvalersi dell'opzione di proroga.

ART.21 - PAGAMENTI

L'aggiudicatario potrà emettere fattura elettronica solo dopo il ricevimento degli ordinativi e successivamente all'avvenuta consegna dell'ausilio avvalorata da DDT firmato per ricevuta dal destinatario.

Il pagamento della fattura avverrà entro gg. 60 data protocollo di ricevimento e previa verifica positiva delle prestazioni effettuate.

In caso di R.T.I., dovranno essere emesse dalle imprese raggruppate fatture separate il cui importo cumulativo dovrà corrispondere a quello della contabilità delle prestazioni contrattuali.

In caso di subappalto autorizzato, i pagamenti delle prestazioni affidate in subappalto saranno effettuate all'appaltatore principale, fatto salvo quanto previsto all'art.105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Gli interessi moratori saranno determinati ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 231/2002 s.m.i., applicando il saggio di interessi di volta in volta determinato dal MEF con i comunicati semestrali.

ART.22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE

L'aggiudicatario dovrà emettere esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al citato decreto ministeriale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riportano di seguito il codice univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni [\[www.indicepa.gov.it\]](http://www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: ASST OVEST MILANESE
Codice Univoco Ufficio: 1FGQH3

Denominazione Ente: ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
Codice Univoco Ufficio: 6XCA9Y

Denominazione Ente: FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI
Codice Univoco Ufficio: X7MEK4

Dovrà in ogni caso essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

ART.23 - SPLIT PAYMENT

L'appaltatore prende atto che l'art. 17 ter del DPR 633/1972 [introdotto dall'art. 1, co. 629. lettera b) della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015)] muta i criteri di applicazione dell'imposta per le forniture di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici introducendo il metodo del cd. Split payment.

L'ASST, in base alla norma di cui al comma 1, è tenuta a corrispondere all'appaltatore il solo corrispettivo concordato per l'operazione (base imponibile), mentre l'imposta dovuta sulla cessione di beni o sulla prestazione di servizi deve essere accreditata da ASST in apposito conto corrente vincolato, al fine del successivo versamento all'Erario.

ART.24 - MODIFICHE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il contratto, durante il periodo di efficacia, potrà subire modifiche per le seguenti cause:

- revisione prezzi: saranno riconosciute, dal secondo anno di vigenza contrattuale, le variazioni dei prezzi relative alle voci di maggior rilievo nell'ambito del contratto ed in particolare:
- costo delle materie prime impiegate, dei carburanti, del costo della manodopera impiegata nel contratto.

La variazione dei prezzi del secondo anno verrà calcolata al termine del secondo anno con riferimento alle variazioni intervenute in tale periodo (12 mesi) e liquidata nel terzo anno e così via per gli anni successivi.

2. A tal fine l'esecutore dovrà documentare e comprovare dettagliatamente tali variazioni al RUP al fine di attivare l'istruttoria per la verifica ed il riconoscimento del quantum.

- opzione di proroga, che incide sulla durata del contratto, posticipandone la scadenza per un massimo di 180 giorni, come previsto nel bando e nei documenti di gara;

- variazione del quinto d'obbligo;

- variazione soggettiva del contraente originario.

3. Il contratto potrà subire modifiche per ogni altra causa indicata all'art.106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che sarà valutata dal RUP ai sensi della vigente normativa applicabile ai contratti pubblici.

ART.25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CIG

Ai sensi dell'art.3 comma 8 della L. 136/2010 s.m.i., l'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/10 s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

La SA verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese qualsiasi interesse lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART.26 - FORO COMPETENTE

Le controversie tra le parti contrattuali, ove non risolte con i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale previsti nel D.Lgs. 50/2016 s.m.i agli artt.206 e 208, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Busto Arsizio per l'ASST Ovest Milanese.

Per le ASST aderenti, la competenza giurisdizionale è esclusiva del Foro in cui ciascuna ha sede

ART.27 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Spese, oneri, bolli imposte e tasse inerenti al contratto, comprese quelle relative alla pubblicazione del bando sulla GURI e quelle per l'eventuale registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'imposta sul valore aggiunto, se ed in quanto dovuta, è a carico della ASST.

ART.28 - PATTO D'INTEGRITÀ E CODICE COMPORTAMENTALE

Si allega il Patto di Integrità (ALL. 11) e il Codice Comportamentale (ALL. 12), accettati dal concorrente in fase di partecipazione, che integrano il capitolato d'oneri (vedi punto 10 del Mod. 1 di Autocertificazione).

ART.29 - D.LGS. 81/2008 S.M.I.

Con riferimento al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., si allega tabella rischi presenti dell'ASST OVEST MILANESE .

Tipologia di rischio	Principali aree interessate	Principali misure di prevenzione
Rischio generico di scivolamento negli ambienti di lavoro	Mense, cucine	Calzature antiscivolo
Rischio legato alla circolazione dei mezzi di	Aree e vie di transito esterne ed interne, zone di	Segnaletica – informazione del personale

trasporto e sollevamento	carico e scarico merci	incaricato – manutenzione programmata e periodica dei mezzi
Rischio elettrico	Sanitarie, amministrative, di servizio e tecnologiche	Informazione del personale – controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature
Rischio da agenti biologici	Sanitarie e laboratori	Segnaletica – informazione e formazione del personale – D.P.I. (camici, guanti, schermi facciali ecc.) – sistemi e attrezzature di protezione ambientale (cappe aspiranti ecc) – Sorveglianza sanitaria
Rischio chimico	Sanitarie e laboratori	D.P.I. (camici, guanti, schermi facciali ecc.) – cappe aspiranti – Sorveglianza sanitaria.
Rischio di radiazioni	Radiologia, altre aree sanitarie	Segnaletica – informazione del personale – controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature – segregazione degli ambienti – Sorveglianza sanitaria
Rischio di esplosione e scoppio	Cucina centrale, cucinette di reparto, centrali e sottostazioni termiche	Informazione del personale – divieto di fumare - manutenzione programmata e periodica degli apparecchi
Rischio di incendio	Sanitarie, amministrative, di servizio e tecnologiche	Segnaletica – formazione e informazione del personale – divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere
Rischio da apparecchi a pressione	Aree sanitarie e laboratori	Informazione del personale –manutenzione programmata e periodica degli apparecchi
Rischio connesso all'uso di attrezzature munite di videoterminali	Aree amministrative. Diagnostiche e laboratori	Posto di lavoro ergonomico – norme di comportamento al personale – Sorveglianza sanitaria
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Aree sanitarie, magazzini, depositi ed archivi	Uso di attrezzature ausiliarie – formazione del personale – Sorveglianza sanitaria

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Fulvio Edoardo Odinolfi)